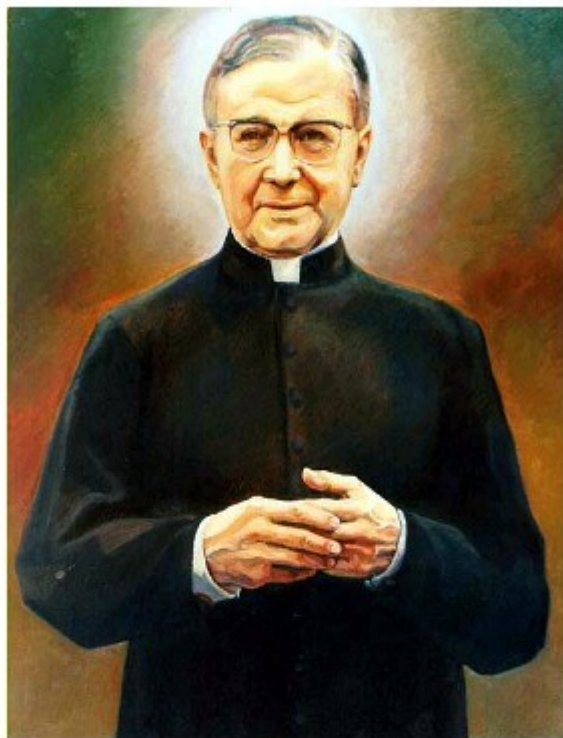


SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ DE BALAGUERE, SACERDOTE FONDATORE

26 giugno - solennità



Josemaría Escrivá nacque a Barbastro (Spagna) il 9 gennaio 1902. Fu ordinato sacerdote nel 1925. Nel 1927 iniziò a Madrid un instancabile lavoro sacerdotale dedicato in particolare ai poveri e ai malati nelle borgate e negli ospedali. Il 2 ottobre del 1928 ricevette una speciale illuminazione divina e fondò l'Opus Dei, un'istituzione della Chiesa che promuove fra cristiani di tutte le condizioni sociali una vita coerente con la fede in mezzo al mondo attraverso la santificazione delle opere quotidiane: il lavoro, la cultura, la vita familiare... Alla sua morte, nel 1975, la sua fama di santità si è diffusa in tutto il mondo, come dimostrano le molte testimonianze di favori spirituali e materiali attribuiti all'intercessione del fondatore dell'Opus Dei, fra cui anche guarigioni clinicamente inesplicabili. Il 6 ottobre 2002 è stato canonizzato nel corso di una solenne cerimonia presieduta dal Santo Padre Giovanni Paolo II alla presenza di oltre 300 mila fedeli.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 3,15

Darò a voi dei pastori secondo il mio cuore,
essi vi guideranno con sapienza e dottrina.

COLLETTA

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa san Josemaría, sacerdote,
per proclamare la vocazione universale alla santità e all'apostolato,
concedi anche a noi, per la sua intercessione ed il suo esempio,
di essere configurati al tuo Figlio Gesù per mezzo del lavoro quotidiano,
e di servire con ardente amore l'opera della Redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro della Genesi.

Quando il Signore Dio fece la terra e il cielo, nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata – perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e nessuno lavorava il suolo e faceva salire dalla terra l'acqua dei canali per irrigare tutto il suolo –; allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 2

***R/** Lodate il Signore, popoli tutti.*

Annunzierò il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,
io oggi ti ho generato».

R/

«Chiedi a me, ti darò in possesso le genti
e in dominio i confini della terra.

Le spezzerei con scettro di ferro,
come vasi di argilla le frantumerai».

R/

E ora, sovrani, siate saggi,
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore
e con tremore esultate.

R/

Che non si sdegni
e voi perdiate la via.
Improvvisa divampa la sua ira.
Beato chi in lui si rifugia.

R/

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!». Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, Alleluia.

Seguitemi, dice il Signore,
e vi farò diventare pescatori di uomini.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 5,1-11

✠ *Dal Vangelo secondo Luca.*

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti».

E, avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano.

Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone.

Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre Santo, i doni che ti offriamo
nel ricordo di san Josemaría,
e, mediante il sacrificio offerto da Cristo sull'altare della croce
e reso presente in questo sacramento,
santifica tutte le nostre opere.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 20,28

Il Figlio dell'uomo è venuto non per essere servito,
ma per servire e dare la sua vita in riscatto per tutti gli uomini.

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio,
i sacramenti che abbiamo ricevuto
nella festa di san Josemaría,
rafforzino in noi lo spirito di adozione a figli,
affinché, fedelmente uniti alla tua volontà,
camminiamo con gioia sulla via della santità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.